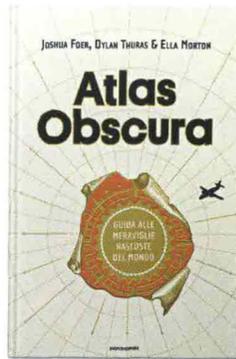


GG LIFE / Libri

Atlas Obscura Mappe di altri mondi

Trafalgar Square e lo Shard? Assolutamente no. I luoghi da visitare in Inghilterra sono gli specchi acustici di Greatstone (costruiti negli Anni 20 per percepire il rumore degli aerei) e le Fortezze Maunsell, nell'estuario del Tamigi. Posti curiosi e sperduti che non arrivano sulle guide tradizionali ma compongono invece quella di Atlas Obscura, un sito internet diventato anche un atlante illustrato di oltre 600 destinazioni bizzarre e misteriose. Con un'avvertenza altrettanto curiosa: «Né l'autore né l'editore dovrebbero essere considerati responsabili per qualsiasi decesso, danno o infortunio riconducibile a informazioni o suggerimenti contenuti nel libro».

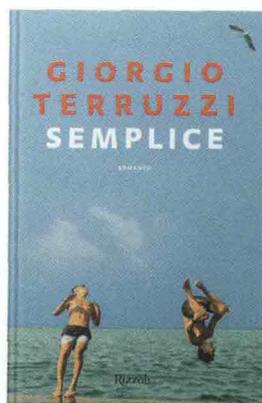
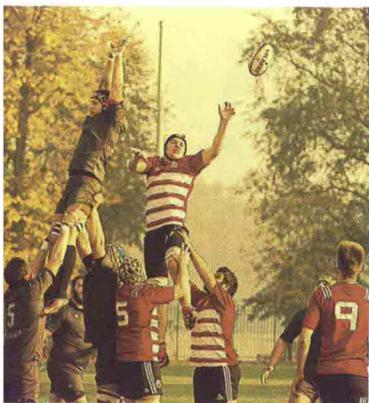


J. Foer, D. Thurais, E. Morton, *Atlas Obscura*. Mondadori, pagg. 488, 35 €



Giorgio Terruzzi Sei amici e una palla ovale

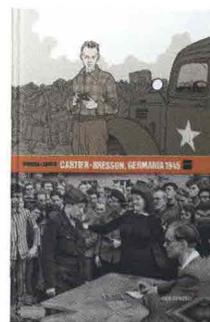
Cinque ragazzi uniti dalla passione per il rugby si ritrovano molti anni dopo la tragica morte del loro compagno più amato e si riscoprono ancora uniti e irrimediabilmente affini, come se il tempo non fosse passato. Giorgio Terruzzi racconta con struggente delicatezza una storia (in buona parte realmente accaduta in una squadra di Milano) di amicizia maschile e sentimenti profondi, in cui «il rugby», scrive, «è come il liquido che si usa per sviluppare le fotografie. Guardi dentro la bacinella: magicamente prende forma ogni dettaglio, ogni singola sfumatura. Si capisce quasi subito se ciò che emerge dal rugby va oltre. Quando accade, hai a che fare con un campione. Con una persona preziosa. Il fatto che continui a giocare o meno non ha più importanza». © _ (C.A.)



Una partita del Rugby Milano e la cover di *Semplice* (Rizzoli, pagg. 268, 18 €), il romanzo di Giorgio Terruzzi che si ispira a una sua vecchia squadra

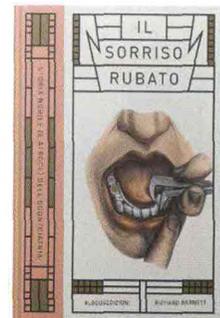
Cartier-Bresson Il fotografo a fumetti

Una donna inveisce contro un'altra, accusandola di averla denunciata alla Gestapo. È una delle immagini simbolo della Seconda guerra mondiale ed è stata scattata da Henri Cartier-Bresson. Chi erano quelle donne? E perché HCB si trovava lì? Da queste domande muove il primo graphic novel pubblicato da Contrasto su una fase fondamentale della vita di uno dei più grandi fotografi: la prigionia durante il 1940 nello Stalag V, da cui riuscì, a fuggire per tornare come testimone 5 anni dopo.



J.-D. Morvan, S. Tréfoüel, S. Savoia, *Cartier-Bresson, Germania 1945*. Contrasto, pagg. 144, 24 €

Richard Barnett, *Il sorriso rubato*. Logos Edizioni, pagg. 256, 25€



Richard Barnett Detto fuori dai denti

E finalmente viene fuori la verità: Elisabetta I li aveva neri, il Re Sole li aveva persi dal primo all'ultimo. I denti. A loro, ai cavadenti e ai dentisti è dedicata questa storia culturale ed emotiva dell'odontoiatria, 256 pagine che Richard Barnett, docente di storia della scienza a Cambridge, ha riempito dopo lunghe ricerche tra i tomi illustrati della Wellcome Library di Londra. Per raccontare, per esempio, della dentiera di George Washington, messa assieme con denti umani e molari d'alce. E di come Horace Wells, il primo a tentare l'anestesia nel 1844, fece troppi esperimenti con il gas esilarante e finì pazzo, pericoloso e suicida. (C.D'A.)